

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
	<b>Rubrica</b>			
	<b>Universita' Cattolica - Brescia</b>			
9	BRESCIAOGGI	09/05/2016	<i>MATEMATICI IN ERBA BRESCIANI SBANCANO LE OLIMPIADI DEI NUMERI DI CESENATICO</i>	2

**LA COMPETIZIONE.** Successo sia nelle gare a squadre con primo, secondo, quinto e ottavo posto che negli individuali

# Matematici in erba bresciani sbancano le Olimpiadi dei numeri di Cesenatico

Medaglia d'oro per Nicola Ottolini del «Bagatta» di Desenzano. In totale dieci piazzamenti in classifica

**Milena Moneta**

Se il mondo è scritto in linguaggio matematico come ci ha rivelato Galileo, certo è parlato con una inflessione bresciana, dato che ancora una volta gli studenti di Brescia e Provincia, degni discendenti di Tartaglia, hanno sbaragliato i colleghi delle altre scuole d'Italia nelle olimpiadi della matematica che si sono disputate nel palazzetto dello sport di Cesenatico da venerdì a domenica.

Pieno successo sia nelle gare a squadre - primo, secondo, quinto e ottavo posto - che negli individuali: dieci medaglie, una d'oro, quella di Nicola Ottolini del Bagatta di Desenzano, sei d'argento e tre di bronzo, su 11 ammessi fra i trecentomila di partenza e gli oltre 300 finalisti. In particolare il liceo scientifico Leonardo si è classificato al primo posto con la

squadra capitanata da Federico Etori e formata da Giacomo Gallina di seconda, Andrea Ghilardi di 3°, Davide Remondina di 4°, Lorenzo Cerini, Sebastiano Bianchi, Beatrice Segalini tutti dell'ultimo anno. La squadra del Copernico è arrivata seconda, quella del Golgi di Breno quinta e ottavi gli studenti de Calini. Non hanno superato le semifinali invece il Bagatta di Desenzano, il Capirola di Leno-Ghedi, il Marzoli di Palazzolo, l'Antonietti di Iseo.

«È comunque un risultato eccezionale portare a Cesenatico 8 scuole bresciane, mai verificato prima. Piazzarne poi quattro fra i primi dieci lo è ancora di più» afferma Laura Ziche, la docente che ha preparato il Leonardo: «È stata un'esperienza incredibilmente appassionante, ha mostrato che la matematica non è sempre ostica, ma può suscitare passione, contenere il bello e il gioco. I ragazzi hanno stretto una significativa amicizia e si sono sostenu-

ti reciprocamente con un tifo da stadio».

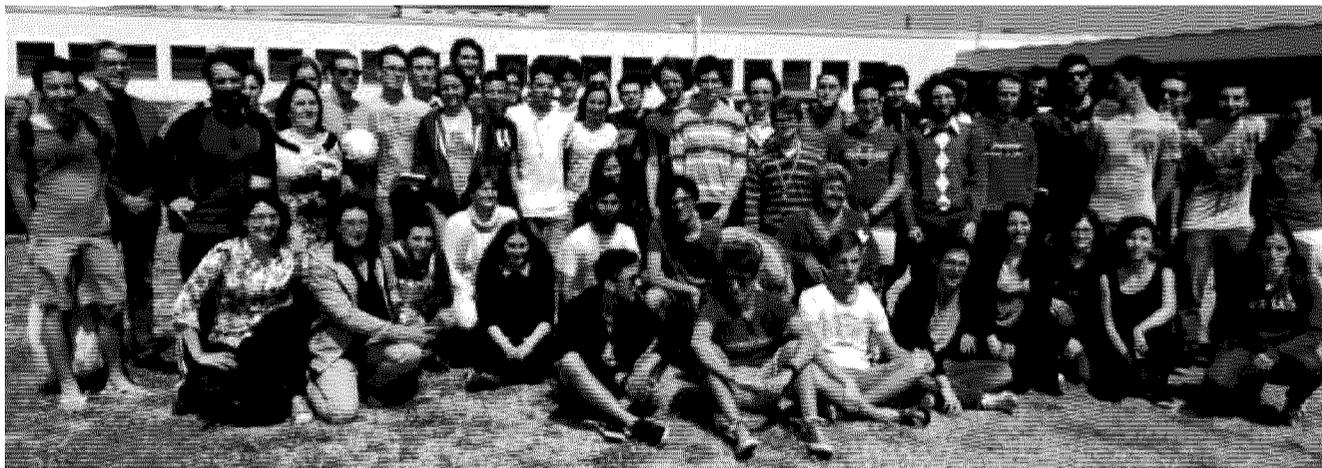
«**NOI BRESCIANI** abbiamo avuto un sostegno del pubblico incredibile - afferma lo studente Remondina - dato che i risultati erano in diretta con sorpassi mozzafiato man mano che si risolvevano i problemi, neanche fossimo al motoGP. La prova era difficile, ma noi ci siamo allenati due volte alla settimana. Puntavamo ad un buon piazzamento, poi man mano che accumulavamo punti abbiamo cominciato a crederci, finché la vittoria ci ha sorriso».

Molto bene anche con le medaglie individuali: subito a ridosso della fascia di eccellenza che ha premiato Ottolini, già argento l'anno scorso, hanno raggiunto l'argento oltre agli stessi Ghilardi, Etori, Remondina, anche Filippo Olivetti del Don Milani che frequenta solo la seconda ed ha affrontato le stesse prove dei più grandi, Davide Baffelli del Golgi di Breno, Danisit Taufiq del Copernico, Federico Zanni, Pietro Greiner,

Umberto Piccardi del Calini. Ottolini ci contava proprio a raggiungere la fascia dell'oro, anche se vista la preparazione dei colleghi ha temuto di non farcela.

Poi però man mano che si delineava la classifica, il cuore andava all'impazzata e l'obiettivo è stato centrato. Grande soddisfazione infine per Aurelia Rossi, simpaticamente «odiata» dai colleghi di altre città visto che i suoi ragazzi sono sempre tra i primi, da 30 anni responsabile provinciale per queste olimpiadi. Ringrazia l'Università Cattolica per il notevole contributo alla preparazione dei ragazzi ed economico alla trasferta e incassa i complimenti di Ciro Ciliberto, presidente UMI (Unione Matematica Italiana) «perché siamo gli unici a gareggiare anche con i licei di provincia e non solo di città. E vedere la piccola scuola di Breno classificarsi quinta in Italia è motivo di orgoglio». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo degli studenti bresciani che hanno partecipato alle fasi finali delle Olimpiadi di Matematica che si sono chiuse ieri a Cesenatico